



ISTITUTO COMPRENSIVO "A. M. RICCI" RIETI
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO

PROGETTAZIONE DIDATTICO – METODOLOGICA ANNUALE

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSI: PRIME

Ore di lezione previste nell'anno: 6 ore settimanali

Il documento scaturisce dal lavoro collegiale del sotto-dipartimento disciplinare.

Ciascun docente lo adatterà al proprio contesto-classe esplicitando sul registro personale, per ogni nucleo fondante/UDA, il dettaglio degli argomenti trattati ed il grado di approfondimento.

Ad inizio anno scolastico, ciascun docente condividerà, all'interno del proprio consiglio di classe, per fasce di livello e per discipline, la presentazione del gruppo di alunni, che costituirà parte integrante del relativo verbale di seduta.

Al termine dell'anno scolastico, il docente, nella sua relazione finale, esplicherà eventuali scostamenti dalla presente progettazione, motivandone le cause sia in caso di "ritardi" che di "anticipi" nei nuclei fondanti/UDA.

Tale progettazione sarà oggetto di verifica, aggiornamento e integrazione, ad inizio di ciascun anno scolastico, in sede di organo collegiale.

1. Metodologie:

- Rilevamento analogie di metodi e procedimenti con altre discipline
- Esercitazione in classe con diversi gradi di difficoltà e correzione compiti eseguiti a casa

- Attività di comunicazione frontale insegnante/alunni: presentazione del lavoro, lezione frontale, lettura, commento, somministrazione di schemi, griglie, guide, visualizzazioni grafiche o schematiche, dettatura di appunti, concetti, regole, informazioni
- Attività di lavoro collettivo in comune alunni/insegnanti: analisi guidate, produzioni scritte guidate, ricerche lessicali, conversazioni, discussioni e riflessioni, lettura collettiva, esercizi alla lavagna, correzione dei compiti e delle verifiche
- Momenti di lavoro autonomo di applicazione/di consolidamento/ampliamento delle conoscenze o delle tecniche da parte degli alunni: esercitazioni individuali (grammaticali, lessicali); questionari aperti/chiusi; lettura individuale (a voce alta, silenziosa); lavori di produzione orale e scritta individuale a casa o in classe.

2. Strumenti didattici:

- Libri di testo in adozione
- Altri testi o sussidi didattici integrativi:
 - libri in dotazione della scuola o forniti dall'insegnante,
 - riviste specifiche della disciplina.
- Uso del laboratorio di informatica e della LIM
- Uso delle funzioni interattive e piattaforme prescelte dall'Istituto

3. Traguardi di sviluppo delle competenze

COMPETENZE DI COMPrensIONE ED ESPRESSIONE ORALE

- Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui.
- Usa la comunicazione orale nella realizzazione di un prodotto, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni.
- Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).
- Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi).
- Conosce le principali relazioni fra significati delle parole.
- Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

- Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

COMPETENZE DI COMPrensIONE ED ESPRESSIONE SCRITTA, DI INTERAZIONE LINGUISTICA

- Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione personale, collaborando con compagni e insegnanti.
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso.
- Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione e composizione.
- Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia.
- Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.
- Si serve di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (ad esempio mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche.
- Scrive semplici testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Inizia a saper adattare i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

4. Piano di lavoro:

ANTOLOGIA

NUCLEI FONDANTI/UDA	CONOSCENZE	ABILITA' DI BASE	ABILITA' AVANZATE
LA FAVOLA	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura della favola - La morale implicita ed esplicita - Il linguaggio della favola - La favola nel tempo: dalle origini ai nostri giorni 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la vicenda narrata - Riconoscere gli elementi principali della favola - Individuare i protagonisti - Scrivere una favola modificando i contenuti esistenti - Ampliare il proprio patrimonio 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere le caratteristiche della favola - Cogliere la morale implicita di una favola - Ricostruire la struttura di una favola tramite l'ascolto - Lavorare sul lessico specialistico

		lessicale	- Riscrivere, trasformare, inventare favole
LA FIABA	<ul style="list-style-type: none"> - Le origini della fiaba - La struttura della fiaba: vicenda, ruoli e funzioni di Propp, tempo e spazio - Il linguaggio della fiaba - La fiaba nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere fiabe e comprendere globalmente la vicenda narrata - Ricavare gli elementi principali di una fiaba a partire dall'ascolto - Leggere ad alta voce una fiaba in modo espressivo - Riscrivere una fiaba modificando contenuti esistenti - Ampliare il proprio patrimonio lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere fiabe in modo espressivo - Riconoscere le caratteristiche e la struttura della fiaba - Realizzare forme di scrittura creativa, a partire da spunti dati - Narrare eventi o trame usando un registro adeguato alla situazione e all'argomento
IL TESTO NARRATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche di un testo narrativo: struttura e tecniche narrative ed espressive - Tipi di sequenze e suddivisione di un testo in sequenze - Caratteristiche e temi tipici della narrazione (racconti da brivido, racconti comici) 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi narrativi individuandone trama e personaggi - Saper ascoltare in modo attivo - Riconoscere la struttura di un testo narrativo - Individuare gli elementi principali di un testo narrativo - Esporre a grandi linee la vicenda narrata - Ampliare il proprio patrimonio lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi narrativi individuandone le caratteristiche: autore e narratore, trama, tempo e luoghi, personaggi - Riconoscere all'ascolto i personaggi di un testo narrativo - Riconoscere le tecniche narrative: la fabula e l'intreccio, il narratore interno e il narratore esterno - Conoscere e riconoscere flashback e anticipazioni - Riassumere un testo narrativo - Realizzare scelte lessicali

			adeguate
LA POESIA	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del testo poetico - Gli strumenti del poeta: il verso, la strofa e la rima - Il linguaggio del poeta - Nonsense, filastrocca, limerick e calligramma. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere un testo poetico e comprenderne il significato globale - Comprendere il senso globale di un testo poetico - Riconoscere la struttura di un testo poetico - Cogliere gli elementi base del linguaggio poetico - Riconoscere la struttura di filastrocche, nonsense e limerick - Riconoscere alcuni schemi di rime - Scrivere semplici testi poetici in modo autonomo - Ampliare il proprio patrimonio lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere un testo poetico in modo espressivo, individuando argomento e tema - Cogliere gli elementi del linguaggio poetico (figure retoriche) - Riconoscere i vari tipi di rima e le rime imperfette (assonanza e consonanza) - Analizzare un testo poetico - Scrivere poesie imitando i poeti - Comprendere e utilizzare il linguaggio figurato
IL TESTO DESCRITTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del testo descrittivo - La descrizione oggettiva e soggettiva - Descrizione di persone, animali, oggetti, paesaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli elementi principali del testo descrittivo - Ascoltare in modo attivo - Comprendere testi descrittivi individuando elementi della descrizione - Riconoscere le caratteristiche del testo descrittivo - Riconoscere descrizioni oggettive e soggettive 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere descrizioni dirette e indirette - Ricostruire un'immagine mentale a partire dall'ascolto - Saper scegliere il tono adatto a una descrizione - Descrivere con un lessico ricco e appropriato - Realizzare scelte lessicali adeguate

		<ul style="list-style-type: none"> - Saper creare un breve testo descrittivo con gli strumenti linguistici adatti - Descrivere in modo soggettivo e oggettivo - Ampliare il proprio patrimonio lessicale 	
LE REGOLE DEL GIOCO	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del testo regolativo - Il ruolo del gioco - Il ruolo della fantasia e dell'immaginazione nel gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli elementi principali del testo regolativo - Ricavare informazioni dall'ascolto di un testo regolativo - Comprendere un testo regolativo a partire dall'ascolto - Esporre oralmente le regole di un gioco - Dare istruzioni - Trasformare parti di un racconto in un testo regolativo - Ampliare il proprio patrimonio lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riconoscere la struttura di un testo regolativo - Conoscere e riconoscere il linguaggio di un testo regolativo - Spiegare in modo chiaro e comprensibile le regole di un gioco - Scrivere autonomamente un testo regolativo - Realizzare scelte lessicali adeguate
TEMI: <ul style="list-style-type: none"> o SONO A CASA o A SCUOLA o SPORT E PASSIONI 	<ul style="list-style-type: none"> - Le relazioni quotidiane familiari e sociali - La famiglia, la scuola, lo sport e il mondo tra passato e presente - Tradizioni, affetti, passioni e viaggi di oggi e di ieri 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulla propria vita familiare, scolastica, sportiva e "virtuale" - Scrivere di sé e delle proprie passioni - Confrontare i testi letti con le proprie esperienze personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il proprio ambiente di vita inserito anche in un contesto interculturale - Cogliere i cambiamenti più radicali dell'attuale società multietnica - Riconoscere i valori della nostra civiltà a partire da brani scelti su famiglia, scuola, accoglienza e sport

NUCLEI FONDANTI/UDA	CONOSCENZE	ABILITA' DI BASE	ABILITA' AVANZATE
IL MITO	<ul style="list-style-type: none"> - I miti della creazione, dei fenomeni naturali, dell'uomo e della società, delle metamorfosi e degli eroi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche del mito. - Saper ricavare dal mito preziose informazioni sul popolo antico che lo ha elaborato. - Riscrivere e manipolare un testo seguendo le indicazioni date. - Analizzare tempo, luogo, personaggi, tema dei miti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni storico-geografiche da un mito. - Leggere, comprendere e analizzare testi mitologici - Comprendere il valore simbolico dei miti - Individuare i legami tra i miti e le civiltà che li hanno prodotti - Saper operare confronti tra miti - Produrre brevi testi narrativi con eroi del mito - Riassumere episodi del mito
L'EPICA CLASSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche della poesia epica classica. - L'Iliade, l'Odissea e l'Eneide 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche dell'epica classica - Saper rilevare somiglianze e differenze - Leggere, comprendere e analizzare testi dei principali poemi epici greci e latini - Confrontare testi epici appartenenti a civiltà diverse - Comprendere l'origine orale dei racconti epici - Conoscere le caratteristiche del linguaggio epico - Riscrivere e manipolare un testo seguendo le indicazioni date. - Analizzare la figura dell'eroe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche dell'epica e la sua funzione nel mondo antico - Saper analizzare un testo epico in versi e in prosa - Cogliere i principali aspetti della civiltà greca e latina - Ricostruire i valori di una civiltà a partire da un testo epico -Riconoscere i temi dell'epica classica. -Analizzare il linguaggio dei poemi epici classici. -Fare la parafrasi -Riconoscere le caratteristiche stilistiche dei testi epici

		- Analizzare tempo, luogo, personaggi, tema dei miti.	
ASPETTI ESSENZIALI DELL'EPICA CAVALLERESCA	<ul style="list-style-type: none"> - L'epica medievale: La Chanson de Roland, - I romanzi cortesi e il ciclo bretone 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare tempo, luogo, personaggi, tema dei poemi - Conoscere le caratteristiche dell'epica cavalleresca e la sua funzione nel mondo medievale - Comprendere e analizzare un testo epico - Saper ricostruire i valori di una civiltà a partire da un testo epico-cavalleresco 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i principali aspetti della civiltà medievale. - Riconoscere i temi della poesia epica medievale. - Analizzare il linguaggio dei poemi epici medievali. - Fare la parafrasi - Conoscere le caratteristiche dell'epica cavalleresca - Rilevare somiglianze e differenze - Analizzare un testo epico in versi e in prosa. - Comprendere l'importanza storico-culturale dell'epica cavalleresca attraverso i secoli. - Riscrivere e manipolare un testo seguendo le indicazioni date. - Saper operare confronti tra l'epica classica e quella medievale - Saper elaborare testi di sintesi e commento di passi epico-cavallereschi

<p>EDUCAZIONE CIVICA (insegnamento trasversale)</p>	<p>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'</p> <p>- Educazione al volontariato e alla Cittadinanza attiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni dall'ascolto e dall'analisi di materiali dati - Saper ricostruire i valori di una civiltà a partire dall'importanza assegnate ai concetti di educazione, cittadinanza e tutela - Esercitare i principi della cittadinanza attiva e digitale, con competenza e coerenza 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'importanza storico-culturale dell'educazione dei giovani e della tutela dell'ambiente come fondamento di una società ecosostenibile -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali -Rispettare il proprio corpo e l'ambiente, curarli, conservarli, migliorarli, assumendo il principio di responsabilità -Esercitarsi a diventare pensatori critici online
--	--	--	---

GRAMMATICA

NUCLEI FONDANTI/UDA	CONOSCENZE	ABILITA' DI BASE	ABILITA' AVANZATE
<p>FONOLOGIA E ORTOGRAFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Suoni e segni: le lettere dell'alfabeto; le vocali e le consonanti; dittongo, trittongo e iato; digrammi e trigrammi; le sillabe. - L'accento e l'apostrofo: l'accento tonico, l'elisione, il troncamento. -Le regole ortografiche. -La punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole per la pronuncia di vocali aperte e chiuse e per la pronuncia di gruppi di vocali e consonanti. - Conoscere le regole per la divisione in sillabe. - Conoscere le regole per l'uso dell'accento e dell'apostrofo. - Saper distinguere grafemi e fonemi. - Saper classificare le lettere dell'alfabeto in vocali e consonanti. - Usare correttamente le regole ortografiche. - Usare correttamente la punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare il livello ortografico-lessicale dei testi prodotti, anche attraverso l'uso del dizionario.
<p>MORFOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il nome: genere e numero; la struttura. - L'articolo: determinativo, indeterminativo e partitivo. - Il verbo: la funzione, la struttura, il genere e la forma; i modi e i tempi; la coniugazione. - L'aggettivo: funzione e tipi; l'aggettivo qualificativo e 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le parti del discorso - Riconoscere le diverse parti del discorso all'interno della frase; - Riconoscere le caratteristiche delle parti variabili e invariabili, in base al significato e alla funzione; - Conoscere e saper usare i tempi e i modi verbali; 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, analizzare ed usare le parti del discorso nelle varie situazioni comunicative orali e scritte. - Saper applicare le regole di trasformazione delle parti variabili del discorso;

	<p>determinativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il pronome: personale, possessivo, dimostrativo, indefinito, relativo, interrogativo, esclamativo. - L'avverbio: tipi di avverbio, il grado 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire l'analisi grammaticale. 	
--	--	--	--

5. Modalità di verifica e valutazione (Si rimanda al Protocollo di Valutazione di Istituto).

6. Modalità di recupero:

In itinere i docenti individueranno gli studenti con carenze di apprendimento e quelli per i quali effettuare il potenziamento. Le attività proposte saranno definite in piena autonomia dal docente e calibrate in funzione del tipo di bisogno riscontrato. Esse potranno prevedere la proposta di esercitazioni, spiegazioni aggiuntive e attività laboratoriali.